

## Lettre de Salvatori Cortesi à Émile Zola du 26 février 1898

Auteur(s) : **Cortesi, Salvatore**

### Les folios

En passant la souris sur une vignette, le titre de l'image apparaît.

2 Fichier(s)

### Les mots clés

[affaire Dreyfus](#), [Journalisme](#)

### Relations

Ce document n'a pas de relation indiquée avec un autre document du projet.□

### Présentation

Genre Correspondance

Date d'envoi [1898-02-26](#)

Adresse Rome

### Description & Analyse

Description Lettre de l'Association de la Stampa.

### Information générales

Langue [Italien](#)

Cote ITA CORTESI 1898\_02\_26

Éléments codicologiques Un bifeuillet original avec en-tête imprimé.

Source Collection famille Émile-Zola

### Informations éditoriales

Éditeur de la fiche Centre d'Étude sur Zola et le Naturalisme & Institut des textes et manuscrits modernes, CNRS-ENS ; projet EMAN (CNRS-ENS-Sorbonne Nouvelle).  
Mentions légales

- Fiche : Centre d'Études sur Zola et le Naturalisme & Institut des textes et manuscrits modernes, CNRS-ENS ; projet EMAN (CNRS-ENS-Sorbonne Nouvelle). Licence Creative Commons Attribution - Partage à l'Identique 3.0 (CC BY-SA 3.0 FR).
- Image : Document reproduit avec l'aimable autorisation des ayants droit d'Émile Zola. Toute reproduction du document est interdite sans autorisation des ayants droit. Les demandes peuvent se faire à l'aide du formulaire de contact.

Contributeur(s)Macke, Jean-Sébastien (édition scientifique)

Notice créée par [Jean-Sébastien Macke](#) Notice créée le 20/10/2019 Dernière modification le 21/08/2020

---

ASSOCIAZIONE DELLA STAMPA PERIODICA ITALIANA

---

PRESIDENZA

ROMA, 26 febbraio 1898

Caro ed illustre Maestro

Succeduto provisoriamente al collega Baffico nell'Ufficio di Segretario dell'Associazione della Stampa Italiana, dolente di non poterlo fare a nome dell'intero sodalizio, desidero però di esprimere la mia personale ammirazione per la gran lotta che in nome dell'umanità e della giustizia Ella ha intrapresa e sostiene con la fede di un apostolo e con la potenza di un animo puro e corinato: Desidero

disripeterle quello che Le hanno  
già detto, scritto e telegrafato molti:  
che la gran maggioranza degli  
italiani La ha seguita e La  
segue con ansia e con affetto  
nella generosa campagna iniziata  
con tanto coraggio e condotta  
umanzi con un così elevato  
spirito di abnegazione e fa caldi  
voti perché in definitiva trionfi  
la nobile causa la cui difesa è  
difesa dei diritti umanitari garan-  
titi dalla civiltà.

Dolente che non abbia potuto  
vedere la Signora Zola durante l'ul-

timo suo soggiorno a Roma  
perché malato, spero poter fra  
non molto presentarLe i miei  
ossequi a Parigi e ripetere a  
Lei, Illustre Maestro, i sentimen-  
ti che male ho potuto esprime-  
re in questa lettera

Col massimo ossequio mi creda

Di Lei Devoto ed affuso

Salvatore Forteschi